

DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DEL FORNITORE

Il sottoscritto _____, Cod. Fisc. _____, nato a _____, il ____/____/_____, nella sua qualità di legale rappresentante/procuratore della impresa/società/consorzio _____ con sede legale in _____ e sede amministrativa in _____ con codice fiscale n. _____ e partita iva n. _____ fax _____ PEC _____

Ai sensi del D.P.R. n°445/2000, consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 , in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione od uso di atti falsi, nonché di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

DICHIARA

che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità (**Art. 80 D.lgs n. 50/2016**)

di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter , 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali

definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (Art. 80, comma 1, D.lgs n. 50/2016);

l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

- l'insussistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;

- l'assenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, che la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato (Art. 80, comma 5, lett. a);

- l'assenza dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 (Art. 80, comma 5 lett. b);

- l'assenza di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

- l'assenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 rispetto alla presente procedura di appalto;

- l'assenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento del concorrente nella preparazione della procedura d'appalto;

- di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- l'assenza dell'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione

- l'assenza di violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

- di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 12 marzo 1999 n. 68 in quanto concorrente che occupa non più di 15 dipendenti (Art. 80, comma 5, lett. i);

OVVERO

di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 12 marzo 1999 n. 68 in quanto impresa che occupa da 15 a 35 dipendenti, ma che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000

OVVERO

(nel caso di impresa che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000):

che la ditta è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in ottemperanza alla Legge 68/99 e di essere ottemperante, come risulta dall'iscrizione presso l'Ufficio, della Provincia di

..... Via.....

Fax.....

In alternativa alla presente autocertificazione, il sottoscritto produce apposita certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

OVVERO

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689). (Art. 80, comma 5, lett. l);

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente.

DICHIARAZIONI RELATIVE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 83 comma 3 del D.Lgs. 50/2016

- di applicare il seguente C.C.N.L.
- Totale dipendenti n.
- di avere il seguente Codice ditta INAIL..... e la seguenti posizioni assicurative INAIL....., sede competente
 - di avere la seguente matricola azienda INPS con sede competente.....
 - di avere il seguente codice impresa CASSA EDILE..... e che la competente CASSA EDILE ha il seguente codice cassa.....
 - che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di come segue:

Numero di iscrizione data di iscrizione

Forma giuridica attuale

Sede Settore di attività

(solo per le Società) Costituita con atto in data..... Capitale sociale di Euro..... Durata della società

- che non sono in corso cancellazioni dell'impresa dal relativo registro;
 - che l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate competenti ai fini della verifica di cui all'art. 80, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 è il seguente:
Agenzia competente
- Indirizzo
- Telefono e fax
- Indirizzo PEC

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, il sottoscritto dichiara di essere informato che: le finalità e le modalità del trattamento dei dati conferiti riguardano esclusivamente lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione Appaltante, nei limiti

stabiliti dal Titolo III del citato decreto, anche in relazione alla diversa natura dei dati, nonché dalla legge e dai regolamenti; il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; il rifiuto di rispondere comporterà l'impossibilità di ammettere l'impresa alla presente procedura di gara; i dati potranno essere comunicati e/o diffusi unicamente ai fini delle comunicazioni obbligatorie per legge ovvero necessarie, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, al fine della verifica di veridicità di quanto dichiarato; in relazione al trattamento, il concorrente potrà esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dall'art. 7 del citato Decreto; il titolare del trattamento dei dati conferiti è l'ente destinatario della presente dichiarazione.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI:

Comunicazione estremi del conto dedicato, art. 3 Legge 13/08/2010 n. 136, come modificata dal decreto legge 12/11/2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17/12/2010 n. 217

Il sottoscritto **dichiara** ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. N. 445/2000:

- che gli estremi del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3, L. 13/08/2010 N. 136 s.m.i al sono i seguenti:

Banca (denominazione completa):

Agenzia/Filiale (denominazione ed indirizzo):

Codice IBAN:

Codice ABI:

CAB:

CIN:

Intestato a:

- che le persone delegate ad operare sul sopra indicato conto corrente sono:

Sig./ra

Nato/a a

Residente a

Indirizzo

Codice Fiscale

Operante in qualità di

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare a Codesta Amministrazione ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Data

Firma

N.B.: ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE SI ALLEGA LA FOTOCOPIA DI UN VALIDO DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE